

«Via quegli autobus dal centro storico» Disatteso l'impegno di Tirabassi di liberare il cuore della città dai mezzi pubblici

Sulmona. L'assessore Gianni Cirillo è pronto a riconsegnare al sindaco Federico la sua delega

SULMONA Una settimana per togliere gli autobus urbani dal centro storico cittadino. Questo l'ultimatum che il sindaco Fabio Federico e l'intera giunta avevano dato all'assessore ai Trasporti, Mauro Tirabassi nel settembre scorso sperando di riuscire a liberare la città storica dai mezzi pesanti. Ma dopo circa un mese e mezzo nulla è cambiato. I pullman viaggiano ancora liberi e continuano, come sempre, ad intralciare il traffico (visto il doppio senso) e le passeggiate dei sulmonesi. Senza contare poi, lo smog che la città e i suoi monumenti sono costretti a subire. E così, l'assessore con delega al Centro Storico, Gianni Cirillo minaccia di riconsegnare al sindaco la sua delega «perchè così non si può più lavorare». Un tormentone estivo, quello sulla viabilità all'interno del centro storico cittadino che certo non è stato derubricato e che rischia di dominare le cronache anche per questi mesi autunnali visto che, appare ovvia per chi la caldeggia e scomoda per chi è contrario. Lo stop almeno temporaneo alla chiusura, quindi, è d'obbligo come lo è quello su un futuro senza auto per un città d'arte come Sulmona, pronta a spalancare le sue porte al turismo. «Quella che si sta vivendo è una situazione insostenibile - ha sottolineato l'assessore all'Urbanistica, Gianni Cirillo -. Non è possibile che il sindaco chieda ai colleghi di rispettare i tempi per andare avanti con l'attività amministrativa e poi non viene fatto, infischiosene di tutto e di tutti. Proprio per questo sto pensando di lasciare la delega che mi è stata concessa per le attività del centro storico. Non ci sto a fare l'assessore del nulla. Non si può continuare a far finta di niente senza portare a termine un progetto semplice come il traffico in centro storico dando delle risposte concrete alla cittadinanza». L'assessore sembra convinto di ciò che dice e lo è stato da sempre sull'argomento. Parla di esigenze, come quelle dei commercianti, con le quali non si può scherzare e ribadisce che «non si tratta di nessuna fuga in avanti ma di concretezza». Se da una parte c'è il primo cittadino fermamente consapevole di una chiusura, tanto da avviare, una sorta di prova generale con l'installazione dei varchi elettronici proprio in piazza Tresca per fotografare gli abusivi (ossia i non autorizzati). Dall'altra ci sono i consiglieri della sua maggioranza, che in linea con il sindaco, tornano a chiedere la pedonalizzazione che, vede come primo passo obbligato il blocco del transito ai pullman in centro storico. Una nuova sollecitazione per l'assessore ai Trasporti, che dovrà spiegare il perchè del ritardo. Resta comunque il fatto che pedonalizzare il centro storico non sarà cosa facile visto che il nuovo progetto deve fare i conti con la mentalità di una città difficile come Sulmona. Insomma, a questo punto bisognerà vedere cosa accadrà da qui a qualche settimana, quando effettivamente, i varchi saranno pronti a multare con le foto quelli, che vengono definiti "furbetti". Al momento gli intenti sembrano andare tutti, o quasi, nella stessa direzione il problema è solo mettere in pratica ciò che si è deciso andando anche incontro a delle responsabilità. Sicuramente, la cosa non farà piacere a molti ma è pur vero che bisogna capire su cosa questa città vuole puntare.